



Scheda di sicurezza del 11/5/2017, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DETABINOX COMPRESSE

Codice commerciale: M30.2.0100

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Pulitore per forni industriali.

USO PROFESSIONALE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Inoxtrend S.r.l.

Via Serenissima n. 1

31025 S. Lucia di Piave (TV) - ITALIA

Tel. +39 0438 456990 - Fax +39 0438 451710

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info@inoxtrend.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo



2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare la polvere.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

METASILICATO DI DISODIO

ACIDI SOLFONICI, C14-16-ALCANO IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO IDROSSIDO DI SODIO

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composizione (Regolamento CE n. 648/2004):

15-30% fosfati.

5-15% tensioattivi anionici.

<5% EDTA.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:



Pagina n. 2 di 18

| Qtà | Nome | Numero d'i | dentif. | Classificazione |
|----------------|---|---|--|--|
| 35 - 42 % | METASILICATO DI DISODIO | Numero Index: CAS: EC: REACH No.: | 6834-92-0 229-912-9 | 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.8/3 STOT SE 3 H335 |
| 20 - 25 % | IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA | Numero Index: CAS: EC: REACH No.: | 011-002-00-6 1310-73-2 215-185-5 01- 2119457892- 27 | 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 |
| 20 - 24 % | SODIO TRIPOLIFOSFATO | CAS: EC: REACH No.: | 7758-29-4 231-838-7 01- 2119430450- 54 | Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). |
| 5 - 8 % | Acidi solfonici, C14- 16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio | CAS: EC: REACH No.: | 68439-57-6 931-534-0 01- 2119513401- 57 | 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 |
| 2 - 4 % | ETILENDIAMMINOTET RAACETATO DITETRASODIO | Numero Index: CAS: EC: REACH No.: | 607-428-00-2 64-02-8 200-573-9 01- 2119486762- 27 | 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 |
| 0.5 - 1 | Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato | CAS: EC: REACH No.: | 16828-12-9 233-135-0 01- 2119531538- 36 | ❖ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 |
| 0.1 – 0.2 % | nitrilotriacetato di trisodio | Numero Index: CAS: EC: | 607-620-00-6 5064-31-3 225-768-6 | 3.6/2 Carc. 2 H351 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.



In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO2).

Polvere.

Schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adequata ventilazione.



Pagina n. 4 di 18

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

METASILICATO DI DISODIO - CAS: 6834-92-0

- Tipo OEL: UE - TWA: 3 mg/m3 - Note: frazione inalabile

- Tipo OEL: UE - TWA: 10 mg/m3 - Note: frazione respirabile

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

TLV STEL - C 1,22 ppm - C 2 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL

METASILICATO DI DISODIO - CAS: 6834-92-0

Lavoratore industriale: 1.49 mg/kg - Consumatore: 0.74 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici



Lavoratore industriale: 6.22 mg/m3 - Consumatore: 1.55 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.74 mg/m3 - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

SODIO TRIPOLIFOSFATO - CAS: 7758-29-4

Lavoratore industriale: 0.375 mg/kg - Consumatore: 0.375 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.661 mg/m3 - Consumatore: 0.661 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

Lavoratore industriale: 2158.33 mg/kg/giorno - Consumatore: 1295 mg/kg/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 152.22 mg/m3 - Consumatore: 45.04 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.95 mg/kg/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO - CAS: 64-02-8

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m3 - Consumatore: 1.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m3 - Consumatore: 1.5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato - CAS: 16828-12-9

Lavoratore industriale: 476 mg/kg - Consumatore: 233.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 10 mg/m3 - Consumatore: 5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 92.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effatti sistemici

Lavoratore industriale: 9.2 mg/cm² - Consumatore: 4.6 mg/cm² - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 10 mg/m3 - Consumatore: 5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 2.72 mg/kg - Consumatore: 1.36 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3 mg/m3 - Consumatore: 1.5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 54.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 9.2 mg/cm² - Consumatore: 4.6 mg/cm² - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 3 mg/m3 - Consumatore: 1.5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

METASILICATO DI DISODIO - CAS: 6834-92-0



Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 7.5 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 1000 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.5 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

SODIO TRIPOLIFOSFATO - CAS: 7758-29-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.14 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.005 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.005 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.05 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.19 mg/kg

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.024 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0024 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0767 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.767 mg/kg Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.21 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.0197 mg/l

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO - CAS: 64-02-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1.2 mg/l Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 43 mg/l

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato - CAS: 16828-12-9

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 60.2 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 4.5 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 64 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 30.11 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 10 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 31.4 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 58 mg/kg Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 150 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, gomma butilica, gomma nitrilica, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.



Protezione respiratoria:

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P (rif. norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note |
|---|--|---------|------|
| Aspetto e colore: | compresse bianche | | |
| Odore: | caratteristico | | |
| Soglia di odore: | Non Rilevante | | |
| pH: | non applicabile (solido) | | |
| Punto di fusione/congelamento: | Non Rilevante | | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | non applicabile (solido) | | |
| Punto di infiammabilità: | non applicabile (solido) | | |
| Velocità di evaporazione: | non applicabile (solido) | | |
| Infiammabilità solidi/gas: | non infiammabile sulla base della composizione | | |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | Non applicabile | | |
| Pressione di vapore: | non applicabile (solido) | | |
| Densità dei vapori: | non applicabile (solido) | | |
| Densità relativa: | non applicabile (solido) | | |
| Idrosolubilità: | solubile | | |
| Solubilità in olio: | Non Rilevante | | |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non Rilevante | | |
| Temperatura di autoaccensione: | Non applicabile | | |
| Temperatura di decomposizione: | Non Rilevante | | |
| Viscosità: | Non applicabile | | |
| Proprietà esplosive: | non esplosivo sulla base della composizione | | |
| Proprietà ossidanti: | non ossidante sulla | | |



| base della com | posizione | |
|----------------|-----------|--|

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note |
|-----------------|---------------|---------|------|
| Miscibilità: | Non Rilevante | | |
| Liposolubilità: | Non Rilevante | | |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si prevedono reazioni pericolose nelle condizioni di stoccaggio descritte alla sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche in contatto con acidi.

Soluzioni acquose reagiscono con alluminio, zinco, stagno, rame ele loro leghe producendo idrogeno che a sua volta può formare delle miscele esplosive a contatto con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'umidità.

Evitare il contatto con agenti ossidanti forti, acidi forti, basi forti.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi.

Metalli.

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato



Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riquardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

METASILICATO DI DISODIO - CAS: 6834-92-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.06 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 1152 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto Positivo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: Corrosivo per le vie respiratorie Positivo - Note: Sensazione di bruciore, mal di gola, tosse, difficoltà respiratoria, respiro affannoso, edema polmonare. I sintomi possono presentarsi in ritardo.

Test: Corrosivo per l'apparato digerente Positivo - Note: Sensazione di bruciore, dolore addominale, shock o collasso.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: Metodo equivalente o similare a OECD TG 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Metodo OECD TG 405 (soluzione al 2%)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Uomo Negativo - Note: Metodo OECD SID

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350



f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Genotossicità Negativo

SODIO TRIPOLIFOSFATO - CAS: 7758-29-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 390 mg/m3 - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 4640 mg/kg Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 225 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio No - Note: OECD 405

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio No - Note: OECD 405

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 52 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 6300 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2079 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Uomo Negativo

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo - Note: L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) - Specie: Batteri generici Negativo - Note: OECD 471

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Via: Pelle - Specie: Topo Negativo

Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Topo = 2 mg/kg - Note: OECD 414

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: Test BASF (sol. 40%)

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1780 mg/kg - Note: Test BASF (solido)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1000 mg/m3 - Durata: 6h - Note:

OECD 403 (sostanze simili)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Test BASF (sol. 40%)



Pagina n. 11 di 18

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Test BASF (solido)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Tossicità acuta Negativo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica Negativo

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato - CAS: 16828-12-9

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto femmina = 562 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 3225 mg/kg

Informazioni sulla tossicocinetica, sul metabolismo e sulla distribuzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 323 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METASILICATO DI DISODIO - CAS: 6834-92-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1700 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 207 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2320 mg/l - Durata h: 96

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 189 mg/l - Durata h: 48

SODIO TRIPOLIFOSFATO - CAS: 7758-29-4

a) Tossicità acquatica acuta:



Pagina n. 12 di 18

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 160 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.53 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 5.2 mg/l - Durata h: 72 - Note: ISO 10253:2006

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.2 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Microrganismi = 40 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209 Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6.3 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211 Endpoint: NOECr - Specie: Alghe = 3.2 mg/l - Durata h: 72 - Note: ISO 10253:2006

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 36.9 mg/l - Durata h: 840 - Note: OECD 210 Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 25 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato - CAS: 16828-12-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 24 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1.7 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 90 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 562 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

METASILICATO DI DISODIO - CAS: 6834-92-0

I silicati inorganici solubili depolimerizzano rapidamente in speci molecolari indistinguibili dalle silici naturali dissolte. Si combinano a ioni Ca, Mg, Fe, Al e altri sino a formare composti insolubili simili ai costituenti di suoli naturali.

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA - CAS: 1310-73-2

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6 Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Test: OECD 306- Durata: 28 giorni - %: 92

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Test: Produzione di CO2 - Durata: 28 giorni - %: 80 - Note: OECD 301B

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO - CAS: 64-02-8

Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METASILICATO DI DISODIO - CAS: 6834-92-0

Non bioaccumulabile

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

Poco bioaccumulabile - Test: Log Pow -1.3

Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 70.8

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO - CAS: 64-02-8



Pagina n. 13 di 18

Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 1.8 - Durata: 28 giorni

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato - CAS: 16828-12-9

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO - CAS: 64-02-8

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l' assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3262
IATA-UN Number: 3262
IMDG-UN Number: 3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

(METASILICATO DI DISODIO, IDROSSIDO DI SODIO)

IATA-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

(METASILICATO DI DISODIO, IDROSSIDO DI SODIO)

IMDG-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

(METASILICATO DI DISODIO, IDROSSIDO DI SODIO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 88

IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: I



Pagina n. 14 di 18

IATA-Packing group: I IMDG-Packing group: I

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: ADR-S.P.: 274

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 1 (E)

IATA-Passenger Aircraft: 858
IATA-Subsidiary risks: IATA-Cargo Aircraft: 862
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L

IMDG-EMS: F-A , S-B

IMDG-Subsidiary risks: -

IMDG-Stowage and handling: Category B IMDG-Segregation: SG35

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)



Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

METASILICATO DI DISODIO

IDROSSIDO DI SODIO; SODA CAUSTICA

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DITETRASODIO

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|--------------------------------|-------------|---|
| Met. Corr. 1 | 2.16/1 | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4 |
| Skin Corr. 1A | 3.2/1A | Corrosione cutanea, Categoria 1A |
| Skin Corr. 1B | 3.2/1B | Corrosione cutanea, Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| Carc. 2 | 3.6/2 | Cancerogenicità, Categoria 2 |
| STOT SE 3 | 3.8/3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:



| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|------------------------------|
| Skin Corr. 1A, H314 | Metodo di calcolo |
| Eye Dam. 1, H318 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H335 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Tutte le sezioni di questa scheda sono state modificate, rispetto alla revisione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il

trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via ferroviaria.



Pagina n. 17 di 18

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

